

ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL CHIANTI

INSIEME PER IL DISTRETTO: VINO E TERRITORIO

PROGETTO INTEGRATO DI DISTRETTO

P.I.D. AGROALIMENTARE 2019

AVVISO PUBBLICO CHE VALE COME INVITO A PARTECIPARE A RIUNIONE PUBBLICA

FILIERA: Vitivinicola / Piante aromatiche officinali

SOGGETTO CAPOFILA: ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL CHIANTI

Opportunità offerte dal Bando PID Agroalimentare - annualità 2019

La Regione Toscana in riferimento al REG (UE) n. 1305/2013 – Programma di sviluppo rurale 2014/2020, ed al Decreto n. 4254 del 20-03-2019 ha approvato il Bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID)- Agroalimentare – annualità 2019 per favorire l'aggregazione di imprese che sviluppino la loro attività all'interno di territori riconosciuti dalla normativa regionale. Con una dotazione di 5 milioni di euro, il bando intende offrire finanziamenti in conto capitale alle imprese partecipanti diretti attraverso i bandi misura 4.1 e 4.2 del PSR Regione Toscana

L'idea progettuale e l'accordo di distretto

L'associazione Distretto Rurale del Chianti intende partecipare al Bando Pubblico sopra citato in qualità di capofila, promuovendo un PID inerente la filiera Vitivinicola Chianti Classico e quella delle piante aromatiche/officinali, finalizzato all'incremento del valore delle produzioni a vantaggio anzitutto dei produttori agricoli di base, all'aumento della qualità, all'efficientamento dei processi produttivi, al miglioramento del posizionamento sul mercato del vino Chianti Classico alla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione della filiera, in un'ottica di economia circolare e alla riduzione dell'impatto ambientale.

L'obiettivo del PID è di superare le criticità presenti nella filiera, costruendo un sistema di rapporti e di relazioni tra i diversi attori mediante la sottoscrizione di un “**Accordo di distretto**”, per favorire i processi di ri-organizzazione di relazioni di mercato più equilibrate, potenziare la filiera e, quali effetti conseguenti, consolidare la stabilità economica e occupazionale del distretto, apportando vantaggi anzitutto di carattere ambientale.

L'accordo di distretto dovrà essere sottoscritto tra tutti i partecipanti per gestire i rapporti commerciali interni alla filiera, e conterrà la definizione di vincoli e penalità a tutela e salvaguardia dell'impegno di ciascun partner.

Il progetto è volto a integrare le varie fasi della filiera per renderle più efficienti e remunerative attraverso le seguenti attività:

- investimenti in strutture aziendali e ristrutturazioni;
- investimenti in macchinari, attrezzature e strutture per la produzione primaria;
- investimenti strutturali e in macchinari per la trasformazione, conservazione e il confezionamento;
- investimenti per la difesa delle produzioni attraverso dissuasori e/o recinzioni.
- applicazioni di tecniche per favorire la biodiversità;
- investimenti per riutilizzo di sottoprodotti e scarti della filiera vitivinicola.

A tale fine sono previsti finanziamenti in conto capitale per la realizzazione degli investimenti ai soggetti che aderiranno e sottoscriveranno il predetto accordo di Distretto (durata minima tre anni), che prevede vincoli e penali in caso di inadempienza, secondo le disposizioni previste dal suddetto Bando Regionale.

Vincoli e limitazioni del bando

L'accesso al bando è sottoposto ai vincoli e alle limitazioni indicate nelle "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazione collegate al bando PID", reperibili sul sito web della Regione Toscana.

Altre indicazioni specifiche per l'adesione al PID sono: la cantierabilità delle iniziative, l'equilibrio finanziario degli investimenti proposti, la capacità di concludere gli investimenti entro i termini previsti dal bando.

Modalità di adesione al progetto e selezione dei partecipanti

Nel corso della riunione pubblica saranno illustrate in maggiore dettaglio le opportunità offerte dal bando, i caratteri dell'idea progettuale e saranno illustrate le modalità per comunicare al capofila le idee progettuali dettagliate che le imprese intendono proporre. Saranno illustrati altresì i caratteri principali e la natura vincolante dell'Accordo di distretto, nonché i limiti e vincoli imposti dal bando. La selezione dei partecipanti sarà effettuata dal capofila in base alla coerenza con la strategia progettuale di distretto e con gli obiettivi specifici del PID. Sulla base degli elementi oggettivi indicati, saranno individuati i partner che meglio aderiscono alle finalità e premialità indicate nel bando.

Pertanto, tutti gli interessati ad aderire al partenariato sono invitati a inviare la allegata "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE" al Consorzio Vino Chianti Classico indirizzo mail **gori@chianticlassico.com**.

Io sottoscritto _____, nato a _____
(____) il ____ / ____ / _____ e residente in _____
(____) Via / Piazza _____ n. _____, codice fiscale n. _____
_____, in qualità di _____ dell'azienda agricola
_____ con sede in
_____ n. _____,
P. Iva n. _____ Codice Fiscale _____
_____,
Telefono _____ PEC _____
che svolge l'attività di _____

COMUNICA

la propria manifestazione di interesse al “Progetto Integrato di Distretto **“INSIEME PER IL DISTRETTO: VINO E TERRITORIO”** che vede come soggetto capofila l'**ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL CHIANTI**.

L'Azienda è interessata ad aderire come

- ☐ Partecipante diretto (chiede il contributo per effettuare investimenti)
☐ Partecipante indiretto (trae vantaggi dalla sottoscrizione dell'accordo senza richiesta di contributo)

Una volta valutato l'accordo di Distretto l'Azienda è disponibile a **vendere**:

- ☐ Uve atte a divenire Vino Chianti Classico DOCG
☐ Vino Chianti Classico DOCG

Una volta valutato l'accordo di Distretto l'Azienda è disponibile ad **acquistare**:

- ☐ Uve atte a divenire Vino Chianti Classico DOCG
☐ Vino Chianti Classico DOCG

DATI AZIENDALI

- Sistemi di qualità:

- ☐ Biologico; ☐ Agriqualità L.R.25/99; ☐ IGP; ☐ DOP ☐ DOCG
☐ ISO 9000 ☐ ISO 22005 ☐ UNI 11020 ☐ Altro _____

- 2018 € _____

N° Dipendenti **(solo partecipanti diretti)**:

- N° Totale Addetti: _____
 - di cui subordinati a tempo indeterminato: _____
 - di cui subordinati a tempo determinato: _____
 - di cui autonomi (IAP, coltivatori diretti coadiuvanti familiari iscritti all'INPS): _____

Localizzazione degli investimenti UTE di Riferimento (da ARTEA):

Descrizione sintetica intervento	Spesa prevista

--	--

- descrizione di come l'azienda intende cofinanziare gli investimenti (es. fondi propri, finanziamenti bancari ecc)

SI RICORDA CHE LA DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AVVERRA' DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO, CHE PRESUMIBILMENTE SARA' SOTTOSCRITTA NEL GIUGNO 2020 UNA VOLTA AMMESSO A FINANZIAMENTO IL P.I.D.

PERTANTO L'INIZIO DEGLI INVESTIMENTI DEVE ESSERE CONCORDATO CON LA STRUTTURA DI RIFERIMENTO E/O I TECNICI INCARICATI

☐ dichiaro di possedere la qualifica di "Imprenditore Agricolo Professionale" iscritto anche a titolo provvisorio nell'anagrafe regionale ai sensi della L.R. 27 luglio 2007, n. 45, oppure ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs. 99/2004) o equiparati a IAP.

☐ dichiaro di essere agricoltore singolo o associato.

☐ dichiaro di rappresentare legalmente un Ente Pubblico, anche a carattere economico o altro soggetto/ente di diritto privato e pubblico, singolo o associato.

dichiaro di essere ☐ una microimpresa o piccola impresa ☐ una media impresa ☐ una grande impresa.

Persona Fisica di Riferimento

Cell: _____ E-mail: _____

PRIVACY: Con la sottoscrizione del presente documento, autorizzo l'Associazione Distretto Rurale del Chianti al trattamento dei miei dati anagrafici e fiscali, che saranno utilizzati solo ai fini dell'adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto ed a fini fiscali nel rispetto della normativa vigente in tema di Privacy (D. Lvo 196/2003), con tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003 di cui dichiaro di aver preso visione.

Li _____, data ____ / ____ / _____

Firma
